

Comunicato stampa

Semplificazione, liberalizzazione, azzeramento della burocrazia: tutti ne parlano, tutti le invocano ma poi.....

Scaricare le proprie responsabilità in merito alle difficoltà che le aziende agricole stanno subendo a seguito dei ritardi del **PSR**, dopo aver condiviso le decisioni prese nelle riunioni di partenariato e comitato di sorveglianza, è molto discutibile e tardivo.

Però succede. Ed accade che qualcuno levi doglianze sul **ritiro** della determina dirigenziale dell'assessorato Regionale all'Agricoltura, con la quale veniva data ai CAA (Centri di Assistenza Agricola) l'opportunità di presentare le richieste di iscrizione IAP (Imprenditore Agricolo Professionale).

A questo si aggiunga che i CAA godono già di una posizione privilegiata in virtù del rapporto esclusivo con l'Agea, l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, instaurato con la nascita del fascicolo aziendale, strumento indispensabile e propedeutico per ottenere aiuti economici per le aziende agricole.

Se poi consideriamo che lo stato Italiano spende per i CAA decine di milioni di euro per la tenuta dei fascicoli, si arriva così all'assurdo che si premia, anzi si incentiva, la posizione monopolistica dei CAA.

Un'assurdità a cui, in realtà, si potrebbe porre rimedio molto semplicemente. Sarebbe infatti sufficiente che le aziende agricole delegassero per il proprio fascicolo aziendale un professionista abilitato o un CAA per l'ordinaria gestione e amministrazione delle pratiche relative.

Si otterrebbero così numerosi benefici: una maggiore efficienza e trasparenza del sistema dei contributi, una reale liberalizzazione del settore dei servizi di assistenza alle imprese, maggiori possibilità occupazionali in virtù della rinata concorrenza e, non ultimo, un risparmio per lo Stato di alcune decine di milioni di euro.

Lamentare "ritiri frettolosi" di delibere che riconoscono a CAA attività svolte dai professionisti è comprensibile, ma non condivisibile. E' importante non confondere la semplificazione con l'accaparramento del lavoro svolto dai tecnici.

Bene venga, dunque, il ritiro della determina dirigenziale da parte dell'amministrazione. La "frettolosità" o meglio la celerità è una virtù qualora sia diretta a rimediare ad un errore!

Liberalizzazione, Semplificazione, Trasparenza non si ottengono solo a spese delle attività dei tecnici ma anche sui fascicoli aziendali.

Il Presidente
Dott. Oronzo Antonio Milillo